



A tutt'oggi gli immatricolati ai corsi di laurea all'Università di Ferrara, in regola con il pagamento delle tasse, sono 3427 (a cui si aggiungeranno presumibilmente 43 ulteriori matricole, che già hanno superato i relativi test di ammissione e che potranno formalizzare l'iscrizione grazie alla riapertura del bando di ammissione in Farmacia e in Chimica e tecnologia farmaceutiche). Lo scorso anno, alla stessa data, gli immatricolati erano 3749.

Questi dati vanno analizzati tenendo conto che i corsi di laurea in Scienze Biologiche e Chimica e tecnologia farmaceutiche quest'anno sono a numero chiuso (263 posti) mentre lo scorso anno avevano registrato ben 857 immatricolati.

“Avevamo previsto dunque una contrazione nelle immatricolazioni” afferma il Rettore Nappi. “I primi dati ufficiali mostrano come vi sia stato un generale aumento delle immatricolazioni in alcuni corsi di laurea, in particolare Economia che ha registrato un vero e proprio boom di iscritti con un aumento di quasi il 50%”.

Si deve inoltre considerare che quest'anno il termine ultimo per le immatricolazioni alle lauree magistrali è stato fissato al 31 marzo (lo scorso anno era il 31 dicembre) e che ad oggi risultano circa un migliaio di preiscrizioni (in continua crescita) che in gran parte si perfezioneranno andando ad aggiungersi al numero attuale delle immatricolazioni.

“Occorre aggiungere – sottolinea il Rettore – che il nostro è un Ateneo con una forte attrattività (il 65% dei nostri studenti viene da fuori regione) e che sono centinaia gli studenti che nel corso dell'anno accademico si trasferiscono a Ferrara, soprattutto da Bologna e Padova. Possiamo quindi affermare che, in controtendenza a quello che appare l'andamento nazionale, le immatricolazioni a Ferrara 'hanno tenuto’”.